

Nota integrativa al bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2017

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

1 – PARTE INIZIALE

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 e dal regolamento di contabilità interno dell'ente, inoltre è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e con l'accordo dell'organo di revisione, nei casi previsti dalle legge.

Il presente bilancio d'esercizio tiene conto delle modifiche introdotte al codice civile dal D.Lgs 139/2015, in applicazione della Direttiva UE n. 34/2013, in vigore dal 1 gennaio 2016.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- i proventi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono stati rispettivamente redatti in conformità agli allegati A6, A7 e A8 della DGR 780/2013, adeguati sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. 139/15, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto in conformità allo schema proposto dal principio contabile OIC 10 (metodo indiretto).

Si precisa inoltre che:

- non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- si sono mantenuti i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ed ha la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nel bilancio di esercizio. Essa dà evidenza, altresì, dei principi e dei criteri seguiti nella redazione del bilancio e di tutte le informazioni necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente.

Attività svolte

ATTIVITA' CARATTERISTICA

L'I.P.A.B. Centro Anziani opera nel settore dell'assistenza agli anziani non autosufficienti.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo degni di nota.

2 - B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei costi accessori e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- le **spese per l'acquisizione di software** sono ammortizzate in cinque esercizi;
- i **costi accessori ai finanziamenti** stipulati fino al 31.12.2015, sono ammortizzati in funzione della durata dei rispettivi finanziamenti in quote costanti; i costi di transazione sostenuti per i finanziamenti stipulati a decorrere dal 01.01.2016 sono ammortizzati con il criterio del costo ammortizzato ovvero, qualora siano di scarso rilievo, sono iscritti tra i risconti attivi nella classe D dell'attivo dello stato patrimoniale, in funzione della durata dei rispettivi finanziamenti.

Nel caso specifico si è mantenuta la valutazione a costo storico al netto degli ammortamenti non essendo rilevanti le differenze rispetto alla valutazione a costo ammortizzato.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali:

T02	B I 01	B I 02	B I 03	B I 04	B I 05
Descrizione	Costi di sviluppo	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti
Costo originario	0	27.254,15	0,00	73.137,90	0,00
Precedente rivalutazione					
Ammortamenti storici	0	-16.146,36	0,00	-30.322,98	
Svalutazioni storiche					
Valore di inizio esercizio	0	11.107,79	0,00	42.814,92	0,00
Acquisizioni dell'esercizio		915,00			
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					

Ammortamenti dell'esercizio	0	-6.370,71	0,00	-14.134,35	
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
Variazioni nell'esercizio	0	-5.455,71	0,00	-14.134,35	0,00
Costo originario	0	28.169,15	0,00	73.137,90	0,00
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento	0	-22.517,07	0,00	-44.457,33	
Svalutazioni					
Valore di fine esercizio	0	5.652,08	0,00	28.680,57	0,00
Contributi in c/impianti					

T02	
Descrizione	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo originario	100.392
Precedente rivalutazione	0
Ammortamenti storici	-46.469
Svalutazioni storiche	0
Valore di inizio esercizio	53.923
Acquisizioni dell'esercizio	915
Riclassificazioni	0
Alienazioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni	0
Ammortamenti dell'esercizio	-20.505
Svalutazioni dell'esercizio	0
Altre variazioni	0
Variazioni nell'esercizio	-19.590
Costo originario	101.307
Rivalutazioni	0
Fondo ammortamento	-66.974
Svalutazioni	0
Valore di fine esercizio	34.333
Contributi in c/impianti	

3 - B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, maggiorato dei costi accessori.

Nella redazione dello stato patrimoniale iniziale al 01.01.2014, sono stati applicati i criteri di cui all'art.22 e all'allegato B della DGR n. 780/2013.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le

aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992).

L'ammortamento è stato calcolato secondo il criterio civilistico.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature	15%
Mobili e arredi	15%
Macchine ordinarie e mobili d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%
Autovetture	25%
Altri beni	15%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni materiali

T03	B II 01 a	B II 01 b	B II 02 a	B II 02 a	B II 03
Descrizione	Terreni strumentali	Terreni non strumentali	Fabbricati strumentali	Fabbricati non strumentali	Impianti e macchinari
Costo originario	0	0	0	0	17.609,48
Precedente rivalutazione					
Ammortamenti storici			0		-1.676,07
Svalutazioni storiche					
Valore di inizio esercizio	0	0	0	0	15.933,41
Acquisizioni dell'esercizio					0,00
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio			0		-2.641,43
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
Variazioni nell'esercizio	0	0	0	0	-2.641,43
Costo originario	0	0	0	0	17.609,48
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento			0		-4.317,50
Svalutazioni					
Valore di fine esercizio	0	0	0	0	13.291,98
Contributi in c/impianti					

T03	B II 04	B II 05	B II 06	B II 07	
Descrizione	Attrezzature	Beni mobili di pregio storico e artistico	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo originario	69.817,62	0,00	69.935,55	0,00	157.362,65
Precedente rivalutazione					0,00
Ammortamenti storici	-34.897,01		-20.230,16		-56.803,24
Svalutazioni storiche					0,00
Valore di inizio esercizio	34.920,61	0,00	49.705,39	0,00	100.559,41
Acquisizioni dell'esercizio	8.081,82		15.321,98		23.403,80
Riclassificazioni					0,00
Alienazioni dell'esercizio	625,40				625,40
Rivalutazioni					0,00
Ammortamenti dell'esercizio	-7.573,59		-12.517,82		-22.732,84
Svalutazioni dell'esercizio					0,00
Altre variazioni					0,00
Variazioni nell'esercizio	1.133,63	0,00	2.804,16	0,00	1.296,36
Costo originario	78.524,84		84.939,79	0,00	181.074,11
Rivalutazioni					0,00
Fondo ammortamento	-42.470,60		-32.430,29		-79.218,39
Svalutazioni					0,00
Valore di fine esercizio	36.054,24	0,00	52.509,55	0,00	101.855,77
Contributi in c/impianti					

3 – CI - RIMANENZE

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al costo di acquisto o produzione, compresi gli oneri accessori, utilizzando il metodo dell'ultimo costo di acquisto, che non si discosta in misura apprezzabile dal metodo FIFO, oppure se minore al costo di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

T07	CI 01	CI 02
Descrizione	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Acconti
Valore di inizio esercizio	15.666	0
Variazioni nell'esercizio	-2.446	0
Valore di fine esercizio	13.220	0

4 – CII – CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore come sopra determinato e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci

attive cui si riferiscono. Tale criterio non si applica se gli effetti sono irrilevanti, rispetto al valore di presunto realizzo, senza l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Gli effetti sono irrilevanti per i crediti a breve termine, pertanto si è ritenuta la valutazione al presunto valore di realizzo.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

T08	C II 01	C II 02	C II 03	C II 04
Descrizione	Crediti verso utenti/clienti	Crediti verso enti pubblici	Crediti verso imprese controllate/collegate	Crediti tributari
Valore nominale	262.420	0	0	0
Svalutazioni storiche	-55.663			
Valore di inizio esercizio	206.757	0	0	0
Variazioni valore nominale dell'esercizio	39.268	0	0	0
Svalutazioni dell'esercizio (-)	-3.664			
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio	0			
Variazioni nell'esercizio	35.605	0	0	0
Valore nominale	301.688	0	0	0
Fondo svalutazione crediti	-59.327	0	0	0
Valore di fine esercizio	242.361	0	0	0
Quota scadente oltre 5 anni				

T08	C II 05	C II 06	
Descrizione	Crediti per imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore nominale	0	0	262.420
Svalutazioni storiche			-55.663
Valore di inizio esercizio	0	0	206.757
Variazioni valore nominale dell'esercizio	0	300	39.568
Svalutazioni dell'esercizio			-3.664
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio			0
Variazioni nell'esercizio	0	300	35.905
Valore nominale	0	300	301.988
Fondo svalutazione crediti	0	0	-59.327
Valore di fine esercizio	0	300	242.661
Quota scadente oltre 5 anni			0

5 – CIV – DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

T10	C IV 01	C IV 02	C IV 03	
Descrizione	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	455.466		569	456.035
Variazioni nell'esercizio	-4.337		-194	-4.531
Valore di fine esercizio	451.129	0	375	451.504

6 – D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

T11	D 1	D 2	
Descrizione	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	3.623	14.654	18.277
Variazioni nell'esercizio	3.750	945	4.695
Valore di fine esercizio	7.373	15.599	22.973

I ratei attivi si riferiscono a interessi attivi di conto corrente.

I risconti attivi si riferiscono a:

Descrizione	Importo
Assicurazioni	12.178
Canone di manutenzione periodica	2.531
Manutenzioni	389
Assistenza religiosa	501
TOTALE	15.599

7 – A - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Come previsto dalla D.G.R. 780/2013 gli avanzi di patrimonio netto sono stati fatti confluire nel patrimonio netto iniziale.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

T13	A I	A II	A III	A IV
Descrizione	Patrimonio netto	Riserve di capitale	Riserve di utili	Altre riserve
Valore di inizio esercizio	4.903	0	39.068	0
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente				
Incrementi				
Decrementi				
Riclassifiche	39.068		-39.068	
Risultato d'esercizio				
Valore di fine esercizio	43.972	0	0	0

T13	A V	A VI	
Descrizione	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili (perdite) dell'esercizio	Totale patrimonio
Valore di inizio esercizio	304.910	63.082	411.963,50
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	63.082	-63.082	0
Incrementi			0
Decrementi			0
Riclassifiche			0
Risultato d'esercizio		5.560	5.560
Valore di fine esercizio	367.992	5.560	417.523,03

8 – D - DEBITI

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio non si applica qualora i costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere il finanziamento, siano di scarso rilievo. In tale ipotesi, che sarà adeguatamente motivata nell'apposita sezione della presente nota integrativa, i debiti saranno valutati al valore nominale e i costi di transazione saranno iscritti tra i risconti attivi nella classe D dell'attivo dello stato patrimoniale.

Gli effetti sono irrilevanti per i debiti a breve termine, pertanto si è mantenuta la valutazione a valore nominale.

I debiti esistenti al 31/12/2015 sono valutati al valore nominale secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 19 par. 91.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

T16	D 1	D 2	D 3	D 4
Descrizione	Debiti verso banche	Debiti verso enti pubblici	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso imprese controllate/collegate
Valore di inizio esercizio	0	0	0	0
Variazione nell'esercizio	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	0	0	0	0
Di cui di durata superiore a 5 anni				

T16	D 5	D 6	D 7	D 8
Descrizione	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
Valore di inizio esercizio	-250	136.272	30.332	34.685
Variazione nell'esercizio	250	25.717	-4.056	1.386
Valore di fine esercizio	0	161.989	26.276	36.072
Di cui di durata superiore a 5 anni				

T16	D 9	
Descrizione	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	191.047	392.087
Variazione nell'esercizio	10.988	34.285
Valore di fine esercizio	202.035	426.372
Di cui di durata superiore a 5 anni		0

9 – E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

T17	D 1	D 2	
Descrizione	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	20.144	26.834	46.977
Variazioni nell'esercizio	-15.220	-9.105	-24.326
Valore di fine esercizio*	4.923	17.728	22.652
*Di cui oltre l'esercizio successivo		8.623	8.623
*Di cui di cui contributi in c/impianti		17.728	17.728

I ratei passivi si riferiscono a:

Descrizione	Importo
Assicurazioni	904
Canone di manutenzione periodica	425
Ritenute su interessi attivi	2.328
Spese per attività ricreative	781
Imposta di bollo	285
Altre spese	200
TOTALE	4.923

I risconti passivi si riferiscono al contributo in conto impianti erogato nel 2014 dal Comune di Bussolengo.

10 - RIPARTIZIONE DEI RICAVI

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività

T18	A1
Descrizione	Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività
Ricavi per rette ospiti	2.255.309
Quote regionali di residenzialità	0
Ricavi per centro diurno	0
Altri ricavi delle prestazioni di carattere assistenziale e sanitario	37.733
Totale	2.293.043

11 - NUMERO MEDIO DIPENDENTI

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

T23						
Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Altri dipendenti	Totale
Numero medio	43	3			5	51

12 - COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E REVISORI

Ammontare dei compensi ad amministratori e revisori

T24			
Descrizione	Amministratori	Revisori	Totale
Compensi	0	4.441	4.441
Anticipazioni			
Crediti			
Impegni assunti per loro conto			

13 – INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non vi sono fatti di rilievo degni di nota.

14 – PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

UTILE DI ESERCIZIO

Dal bilancio d'esercizio emerge un utile di euro 5.559,53, che, ai sensi dell'art. 8, co. 6 della Legge Regionale 43/2012, si propone di destinare come segue:

A	Utile di esercizio	5.559,53
B	Utile destinato alla copertura delle perdite precedenti	0
C	Utile destinato alle finalità di cui all'art.8, comma 6, LR 42/2012	0

22 - CONCLUSIONI

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio.